

Il Presidente dà lettura dell'o.d.g. di cui all'oggetto e, visto che nessun Consigliere chiede di parlare, lo pone in votazione nel preciso testo sottoriportato:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA**

**Vista** la legge del 7 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione di beni sequestrati o confiscati" e l'Articolo 2-undecies – Comma 2 della Legge 575/65 in materia di "Disposizioni contro la mafia", che escludono la possibilità di vendita dei beni confiscati prevedendone l'esclusivo utilizzo a fini sociali direttamente da parte dello Stato o di soggetti del terzo settore;

**Vista** la proposta di modifica n. 2.3000 testo 3 al DDL 1790 per la finanziaria 2010, approvato dal Senato il 13 novembre 2009;

**Visto** in particolare l'Articolo 2, comma 18-*sexiesvicies* che prevede l'introduzione della possibilità di vendita dei beni confiscati alle mafie;

**Visto** l'elevato rischio che in tutti i territori ad alta infiltrazione mafiosa la vendita di un bene confiscato non significhi altro che una nuova possibilità di acquisto da parte dei precedenti proprietari;

**Vista** la necessità di incrementare gli sforzi nella lotta alla criminalità organizzata e alle mafie che operano nel territorio del nostro Paese;

**Vista** l'importanza di sottrarre in maniera definitiva e certa alle organizzazioni criminali gli ingenti patrimoni accumulati grazie alle attività illecite;

**Esprime** la propria preoccupazione che l'introduzione di tale norma possa essere fonte di assoluta incertezza nell'utilizzo dei beni confiscati ed essere quindi un elemento di indebolimento nella lotta alla criminalità organizzata;

**Condivide** la richiesta dell'associazione Libera, di Avviso Pubblico e dei famigliari delle vittime delle mafie di normative efficaci e scelte concrete capaci di potenziare l'attività di coloro che quotidianamente sono impegnati nella lotta alle mafie.

**Esprime** quindi il proprio auspicio perché il Parlamento sappia trovare le modalità con cui sostenere e facilitare la trasformazione dei beni confiscati, come oggi, faticosamente, sta avvenendo grazie all'applicazione della legge 109/96, in segni tangibili di legalità e giustizia.

### **CHIEDE**

al Parlamento e in particolare alla Camera dei Deputati di ritirare il suddetto emendamento che verrebbe a compromettere in maniera rilevante l'impianto legislativo di contrasto alla mafia che ha nella confisca dei beni e nel loro utilizzo a scopi sociali uno degli strumenti più efficaci di lotta alla criminalità organizzata.

### **CHIEDE**

altresi di potenziare l'applicazione della legge 109/96 istituendo l'agenzia per i beni confiscati.

### **CHIEDE**

al Presidente del Consiglio Comunale di trasmettere il testo dell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale al Presidente della Repubblica, al Presidente del Senato, al Presidente della Camera e al Presidente del Consiglio dei Ministri.

---

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati:

<b>CONSIGLIERI PRESENTI:</b>	<b>N° 34</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI:</b>	<b>N° 34</b>
<b>VOTI FAVOREVOLI:</b>	<b>N° 34</b>
<b>VOTI CONTRARI:</b>	<b>N° --</b>
<b>ASTENUTI:</b>	<b>N° --</b>

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvato all'unanimità l'o.d.g.

---

Entra il Cons.re Lodi – PRESENTI: **N° 35**

24 NOV 2009  
N. 98179

## Ordine del giorno

### Procedura d'urgenza art. 101 c. 10 Regolamento Consiglio Comunale

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA

**Vista** la legge del 7 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione di beni sequestrati o confiscati" e l'articolo 2-undecies - Comma 2 della Legge 575/65 in materia di "Disposizioni contro la mafia", che escludono la possibilità di vendita dei beni confiscati prevedendone l'esclusivo utilizzo a fini sociali direttamente da parte dello Stato o di soggetti del terzo settore;

**Vista** la proposta di modifica n. 2.3000 testo 3 al DDL 1790 per la finanziaria 2010, approvato dal Senato il 13 novembre 2009;

**Visto** in particolare l'articolo 2, comma 18-*sexiesvicies* che prevede l'introduzione della possibilità di vendita dei beni confiscati alle mafie;

**Visto** l'elevato rischio che in tutti i territori ad alta infiltrazione mafiosa la vendita di un bene confiscato non significhi altro che una nuova possibilità di acquisto da parte dei precedenti proprietari;

**Vista** la necessità di incrementare gli sforzi nella lotta alla criminalità organizzata e alle mafie che operano nel territorio del nostro Paese;

**Vista** l'importanza di sottrarre in maniera definitiva e certa alle organizzazioni criminali gli ingenti patrimoni accumulati grazie alle attività illecite;

**Esprime** la propria preoccupazione che l'introduzione di tale norma possa essere fonte di assoluta incertezza nell'utilizzo dei beni confiscati ed essere quindi un elemento di indebolimento nella lotta alla criminalità organizzata;

**Condivide** la richiesta dell'associazione Libera, di Avviso Pubblico e dei famigliari delle vittime delle mafie di normative efficaci e scelte concrete capaci di potenziare l'attività di coloro che quotidianamente sono impegnati nella lotta alle mafie.

**Esprime** quindi il proprio auspicio perché il Parlamento sappia trovare le modalità con cui sostenere e facilitare la trasformazione dei beni confiscati, come oggi, faticosamente, sta avvenendo grazie all'applicazione della legge 109/96, in segni tangibili di legalità e giustizia.

#### CHIEDE

al Parlamento e in particolare alla Camera dei Deputati di ritirare il suddetto emendamento che verrebbe a compromettere in maniera rilevante l'impianto legislativo di contrasto alla mafia che ha nella confisca dei beni e nel loro utilizzo a scopi sociali uno degli strumenti più efficaci di lotta alla criminalità organizzata.

#### CHIEDE

altresi di potenziare l'applicazione della legge 109/96 istituendo l'agenzia per i beni confiscati.

#### CHIEDE

al Presidente del Consiglio Comunale di trasmettere il testo dell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale al Presidente della Repubblica, al Presidente del Senato, al Presidente della Camera e al Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ferrara, 23 novembre 2009

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

*Giuseppe Del Duca*

Gruppo Consiliare Partito Democratico

*Simone Mezzanin*

Gruppo Consiliare Il Popolo della Libertà

*Giuseppe Pignatelli*

Gruppo Consiliare Lega Nord

*Flavia*

Gruppo Consiliare Io Amo Ferrara

*Antonio*

Gruppo Consiliare Laici Riformisti

*Enzo Perante*

Gruppo Consiliare Sinistra Aperta

*Giuseppe*

Gruppo Consiliare Rifondazione Comunisti Italiani

*Luigi*

Gruppo Consiliare Progetto per Ferrara

*Paolo*